

# Correttivo ter: si apre all'autotutela obbligatoria per gli atti sanzionatori

di [Gianfranco Antico](#)

Publicato il 25 Luglio 2025

Il Correttivo ter riscrive le regole dell'autotutela fiscale, ampliando i casi in cui il Fisco deve intervenire d'ufficio. Non si tratta più solo di errori evidenti: anche gli atti sanzionatori entrano nel perimetro dell'annullamento obbligatorio. Una svolta che cambia l'equilibrio tra Amministrazione e contribuente. Scopriamo cosa cambia davvero.

## Autotutela fiscale tra obbligo e facoltà: i sette casi tassativi e le novità del Correttivo ter

Come è noto, il doppio binario introdotto dal D.Lgs. n. 219/2023, che è intervenuto sullo **Statuto del Contribuente** di cui alla L. n. 212/2000, ha declinato l'**autotutela attraverso due forme: - obbligatoria** ex art.10-quater, comma 1, della L. n. 212/2000 e - **facoltativa**, ex art. 10-quinquies, della L. n. 212/2000. L'art. 10-*quater*, al comma 1, della L. n. 212/2000, in particolare, stabilisce che l'Amministrazione finanziaria procede in tutto o in parte all'annullamento di atti di imposizione ovvero alla rinuncia all'imposizione, senza necessità di istanza di parte, anche in pendenza di giudizio o in caso di atti definitivi, nei seguenti casi di manifesta illegittimità dell'atto o dell'imposizione.



## I 7 casi di autotutela obbligatoria

- Errore di persona
- Errore di calcolo
- Errore sull'individuazione del tributo
- Errore materiale del c

## Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

**A partire da 15€ al mese**

**Scegli il tuo abbonamento**